

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. C

INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l’assistenza sociale"

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI - "GALVANI - IODI"-REGGIO EMILIA Prot. 0008011 del 13/05/2026 V-4 (Uscita)



- Ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.
- Ai sensi dell’art. n° 10 dell’O.M. n. 54 del 26/03/2026
- Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO IN USCITA	pag. 3
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 6
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag. 9
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag. 12
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag. 16
ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag. 16
ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	pag. 17
PROGRAMMAZIONE DEL CDC	pag.23
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti

PROFILO IN USCITA

Il profilo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'identità dell'indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, pubblici e privati, di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente competenze comunicative e relazionali, nonché conoscenze scientifiche e tecniche correlate alle scienze umane e sociali, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria e alle metodologie operative conseguenti, per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli.

Così come indicato nel P.E.Cu.P previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, “Il diplomato dell'indirizzo dei “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali”.

Il P.E.Cu.P. esprime le COMPETENZE che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al del decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n.92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

I codici ATECO identificati per il percorso sono:

R87 e R88

Nello specifico il diplomato nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall' allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Il percorso quinquennale, pertanto, pone gli allievi in grado di svolgere attività di cura e assistenza di persone in condizione di disagio e di non autosufficienza al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale, nonché di progettare e attuare interventi volti ad attivare processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi, stimolandone le possibilità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Per raggiungere questi obiettivi, durante il percorso di studi risulta di particolare importanza favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente agli allievi la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione. A questo contribuisce in modo determinante la metodologia del Percorso di formazione scuola-lavoro che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, cui si

aggiungono interventi di esperti che completano e integrano l'acquisizione delle competenze.

Il percorso denominato "OSS Operatore Socio Sanitario", presente nel nostro Istituto dall'a.s. 2015-16, prevede anche il rilascio della qualifica di OSS in Regione; per questo è stato realizzato un ampliamento dell'offerta formativa tale da renderla conforme ai dispositivi e agli standard regionali. Si prevede l'integrazione del percorso curricolare con attività pomeridiane svolte da esperti esterni dell'ambito sanitario e lo svolgimento del Percorso di formazione scuola-lavoro presso strutture sanitarie convenzionate. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 1.000 ore con una quota di ore di FSL del 45% del monte ore complessivo a partire dal terzo anno (550 ore di aula e 450 ore di stage). Il percorso è dotato di uno specifico impianto di valutazione (definito struttura valutativa) degli apprendimenti che esplicita tipologia di prove, modalità e tempistica di somministrazione, conoscenze e capacità testate in riferimento a specifiche Unità di Competenze e Indicatori, finalizzate ad apprezzare gli apprendimenti previsti in esito alle singole fasi del percorso. Tali evidenze sono state inserite in UDA specifiche del percorso e correlate alle competenze del percorso scolastico. Possono accedere all'Esame Regionale solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso e per i quali risulti dal "Documento di valutazione delle evidenze" il superamento di una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze del percorso. Ci sono classi ove alcuni studenti hanno seguito anche il percorso "OSS".

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di maturità.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°	
AREA GENERALE				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	NO
Matematica	3	3	3	NO
Storia	2	2	2	NO
Lingua inglese	2	2	2	NO
Scienze motorie e sportive	2	2	2	SI
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	NO
AREA DI INDIRIZZO				
Psicologia generale ed applicata	4	4	5	SI
Metodologie operative	3	2	2	NO
Igiene e cultura medico sanitaria	5	4	4	NO
Seconda lingua straniera spagnolo	2	2	2	SI
Microlingua Inglese	1	1	1	NO
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	3	5	4	NO

Totale ore settimanali	32	32	32	
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	--

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica “Legalità e giustizia” (si rimanda alla relazione allegata al presente documento).

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 15 studentesse e studenti provenienti dal territorio di Reggio Emilia e provincia. Il gruppo classe attuale si è costituito durante la classe terza, dall'unione di studentesse e studenti provenienti dalle classi seconde dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Ci sono stati due nuovi ingressi da altre scuole in classe terza.

A questa classe è stato assegnato, da parte dell'ufficio scolastico competente, un candidato esterno per gli Esami di maturità.

Durante l'anno scolastico la partecipazione della classe è stata complessivamente positiva ed adeguata al corretto svolgimento delle lezioni; nell'ultimo anno, in modo particolare, è diventata più attiva e propositiva. L'impegno e l'attenzione sono stati assidui per la maggior parte dei membri del gruppo classe, ma sono emersi, a tratti, momenti di stanchezza e mancata motivazione che hanno rallentato il normale svolgimento della programmazione didattica.

Il gruppo classe ha comunque dimostrato, nel corso del tempo, una crescita in termini di autonomia e di gestione del lavoro proposto.

L'impegno, l'acquisizione e l'elaborazione dei contenuti sono stati conseguiti in modo eterogeneo, con il raggiungimento di buoni risultati da parte di un piccolo gruppo che si è sempre applicato in modo responsabile e costante. In alcuni casi sono emerse difficoltà nella rielaborazione critica e personale dei contenuti nonché nella capacità di collegamento interdisciplinare.

In merito alla frequenza delle lezioni l'andamento è stato regolare, tranne in alcuni casi in cui i docenti sono intervenuti con il confronto e il dialogo, facendo leva sul senso di responsabilità e sulla motivazione personale.

Complessivamente il profitto della classe si può ritenere buono, in quanto la quasi totalità delle studentesse e degli studenti ha conseguito gli obiettivi didattici perseguiti nel corso dell'anno, ottenendo soddisfacenti risultati in quasi tutte le materie.

Nel corso del quinquennio sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali e dialogate; dibattiti in classe; esercitazioni e approfondimenti individuali o a piccolo gruppo, cercando di privilegiare un approccio interdisciplinare, soprattutto tra materie affini; sono stati inoltre utilizzati i seguenti strumenti didattici: manuali, antologie, testi d'autore, testi di critica, esercitazioni pratiche, analisi di caso, materiale digitale e dal Web, presentazioni e visione di filmati.

I risultati di apprendimento in termini di competenze, previsti dal profilo professionale in uscita, sono stati raggiunti attraverso la programmazione del curriculum verticale. Durante l'attività di FSL, che in terza è stata portata avanti attraverso un percorso *indoor*, l'applicazione e i consecutivi risultati sono stati molto buoni e studentesse e studenti si sono sempre mostrati entusiasti dell'esperienza sul campo.

La relazione nei confronti dei docenti è stata corretta e propensa al dialogo educativo. I rapporti interpersonali, che con il tempo si sono consolidati, hanno permesso un buon lavoro da parte dei docenti e un dialogo aperto e costruttivo. Purtroppo le relazioni tra pari non sono sempre state proficue, maieutiche e basate su legami solidi. In diversi momenti sono emersi chiusure e conflitti, spesso celati o mal espressi, che hanno creato tensioni e malesseri tra gli studenti, a dimostrazione del fatto che ancora non sono maturate appieno la consapevolezza emotiva, il rispetto per l'altro e il lavoro di gruppo basato sulla fiducia e sul supporto reciproci.

I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti attraverso colloqui individuali, incontri scuola-famiglia pomeridiani e pubblicazione delle valutazioni sul registro elettronico. Il consiglio di classe dei docenti si è sempre dimostrato disponibile al dialogo con le famiglie, in particolar modo nei diversi momenti critici che la classe ha attraversato nel suo percorso fino alla classe quinta.

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tempi

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche e visite didattiche, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa e interattiva). Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nei singoli insegnamenti.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia degli insegnamenti, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove strutturate e semistrutturate
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- analisi di situazioni problematiche
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore
- elaborazione di compiti autentici
- prove di comprensione e produzione scritta

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esposizione argomentata di compiti autentici

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

Con i criteri di valutazione comuni si intende valutare se le scelte effettuate siano state o no efficaci rispetto ai risultati attesi attraverso la discussione collegiale dei docenti, la raccolta di informazioni dalla famiglia e da enti esterni, attraverso i risultati ottenuti nelle singole discipline comparati con quelli ottenuti prima della personalizzazione del percorso scolastico.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni.

A tale proposito si utilizza la seguente scala: GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Mancata consegna/verifica in bianco/rifiuto dell'interrogazione: 2
- Gravissima insufficienza: 3
- Grave insufficienza: 4
- Del tutto insufficiente: 5
- Sufficiente: 6
- Discreto: 7
- Buono: 8
- Ottimo: 9
- Eccellente: 10

La Valutazione finale non somma solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze e competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi. In caso di insufficienze si terrà conto: della possibilità di raggiungere gli obiettivi delle discipline tramite accertamento delle carenze (Debito Formativo) nel corso dell'anno successivo secondo i criteri previsti; della possibilità di impegno e organizzazione autonoma dello studio da sollecitare.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è espressione del livello di partecipazione consapevole alla vita scolastica, del rispetto delle regole della comunità educante e dei principi di cittadinanza attiva e responsabile. Essa è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe ed è proposta dal coordinatore o dal docente con il maggior monte ore nella classe. La valutazione viene formulata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente (DPR 122/2009 come modificato dal DPR 135/2025; L. n. 150/2024) e dal Regolamento di disciplina dell'Istituto, di cui costituisce parte integrante. Le sanzioni disciplinari concorrono all'attribuzione del voto di comportamento, secondo il principio di gradualità, proporzionalità e finalità educativa della sanzione. In particolare, il Consiglio di Classe tiene conto: della frequenza e puntualità; del rispetto delle regole e delle persone; della partecipazione alle attività didattiche e formative; dell'impegno e del senso di responsabilità; dell'eventuale presenza di richiami, note disciplinari e sanzioni irrogate nel corso dell'anno. Indicativamente:

- 10: comportamento pienamente corretto, partecipazione attiva e responsabile, nessun provvedimento disciplinare;
- 9: comportamento corretto e rispettoso delle regole, partecipazione costante, assenza di provvedimenti disciplinari;
- 8: comportamento complessivamente corretto, con eventuali episodi sporadici di vivacità controllata; può essere presente una sola nota disciplinare; nessuna sospensione;
- 7: comportamento non sempre adeguato, con reiterate annotazioni disciplinari e/o frequenza irregolare;
- 6: comportamento problematico, presenza di più note disciplinari e di almeno una sospensione dalle attività didattiche;
- 5: comportamento gravemente scorretto, reiterate sanzioni disciplinari e/o sospensioni prolungate; il voto comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di maturità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina: **sportello didattico, corso di recupero, recupero in itinere, studio individuale, pausa didattica**. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni “concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L’attribuzione dei crediti avviene secondo i criteri specificati nell'allegato 11.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di maturità, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

- conoscere ed applicare i principali riferimenti teorici della psicologia
- saper rielaborare i contenuti in modo interdisciplinare, utilizzandoli entro il contesto più generale della realtà dell'utenza
- saper osservare e leggere il contesto in cui si opera, fornendo risposte operative
- saper interagire in modo positivo nelle diverse situazioni relazionali
- conoscere le principali utenze e le diverse metodologie di intervento in ambito socio-sanitario

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- saper riconoscere eziologia, sintomi e metodologie diagnostiche basilari delle principali patologie relative alle diverse età della vita dell'essere umano
- conoscere metodi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodi riabilitativi nelle disabilità e patologie affrontate
- saper leggere e interpretare schemi e tabelle
- saper raccogliere e organizzare dati
- aver acquisito capacità di analisi e sintesi
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di comunicare in modo corretto utilizzando un adeguato microlinguaggio

MATEMATICA

Ripasso

- saper riconoscere e risolvere disequazioni di primo e secondo grado. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico
- saper riconoscere e risolvere disequazioni frazionarie
- saper risolvere sistemi di disequazioni
- saper classificare le funzioni
- saper individuare le caratteristiche di una funzione, anche graficamente
- saper rappresentare graficamente una funzione

Limiti e funzioni continue.

- saper calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali
- saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate
- saper interpretare il risultato di un limite a livello grafico
- studio di funzione e analisi dei grafici assegnati
- saper classificare e studiare alcune caratteristiche della funzione
- saper individuare graficamente gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta

METODOLOGIE OPERATIVE

- individuare i principali elementi organizzativi delle diverse tipologie di servizi presenti nel territorio
- acquisire, approfondire e perfezionare le competenze, le abilità e le conoscenze specifiche dell'indirizzo per facilitare l'accesso lavorativo
- partecipare al percorso di Formazione Scuola Lavoro (FSL)

LINGUA SPAGNOLA

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua)
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale
- cogliere le differenze tra il sistema italiano e quello dei Paesi la cui lingua è di studio in relazione ai temi affrontati
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con gli altri insegnamenti, operando approfondimenti tematici e confronto interculturale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- conosce esercizi utili per la fase di riscaldamento
- conosce i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- saper proporre e strutturare le attività svolte
- cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

- conoscere e comprendere l'importanza della gestione delle risorse umane in riferimento alla selezione, al reclutamento e alla valutazione del personale dipendente all'interno di un'azienda

- conoscere e comprendere i diritti e obblighi delle parti del contratto di lavoro subordinato
- conoscere le diverse tipologie di retribuzione, gli elementi della retribuzione, le ritenute sociali e fiscali, il trattamento di fine rapporto
- conoscere e comprendere la principale normativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione
- conoscere i principi di etica, deontologia professionale e responsabilità degli operatori nei servizi alla persona e comprenderne l'importanza
- conoscere e comprendere quali sono i diritti della persona assistita: il consenso informato e le Disposizioni Anticipate di Trattamento. Il Trattamento Sanitario Obbligatorio.
- conoscere la normativa relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della privacy
- saper formulare proposte per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Personalizzato
- individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri delle persone
- applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili
- conoscere i principi della sussidiarietà verticale e orizzontale, l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento, la convenzione, l'affidamento di gestione
- comprendere i meccanismi di accesso ai servizi sociali, sanitari ed educativi in condizione di parità di trattamento
- saper riconoscere le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti nel territorio
- riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
- reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale
- conoscere e comprendere la normativa costituzionale relativa al lavoro, alla salute e ai principali diritti inviolabili

LINGUA INGLESE E MICROLINGUA

- gli studenti sanno decodificare un testo scritto di carattere generale o relativo al settore comprendendone l'idea centrale e le informazioni specifiche
- sanno comprendere messaggi orali generici o di settore individuandone il significato globale ed informazioni specifiche e dettagliate
- sanno produrre messaggi orali di carattere generale o riferiti al settore con pronuncia sufficientemente comprensibile e con lessico appropriato
- sanno produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con lessico appropriato e forma sufficientemente corretta al fine di rendere possibile la comunicazione
- sanno trasferire le conoscenze apprese nelle discipline d'indirizzo ai contenuti della Lingua Inglese studiati nell'ultimo biennio del curriculum, operando confronti e approfondimenti

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti.

Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.

- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curriculum verticale d'Istituto (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati dei singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate (attività di orientamento in uscita, potenziamenti/recuperi, progetti, conferenze e gare, uscite didattiche...):

26 settembre 2025	Teatro San Prospero RE, visione dello spettacolo "Eco" in occasione della Settimana della salute mentale
7 ottobre 2025	Viaggio di istruzione a Rovereto: visita al museo della prima guerra mondiale e alle trincee
6 novembre 2025	Visita al museo della psichiatria, Re
14 gennaio 2026	Incontro con il cappellano della casa circondariale di Reggio Emilia
19 gennaio 2026 20 gennaio 2026 Teatro Valli 26 gennaio 2026	Incontri di preparazione al viaggio della Memoria (partecipanti 12 studentesse/i)
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
7 febbraio 2026	<i>Real Talk</i>
16 febbraio 2026	<i>Il CV e la ricerca del lavoro</i>
18 febbraio 2026	<i>Presentazione corso di laurea Scienze dell'Educazione e professioni sanitarie</i>
24 febbraio 2026	<i>Orientamento Centro Giovani</i>
28 febbraio 2026	Incontro volontari AVIS, ADMO, AIDO

Dal 2 marzo al 7 marzo 2026	Viaggio della Memoria: Praga, Terezin e Pirna (partecipano undici studentesse/i)
Dal 25 marzo al 27 marzo 2026	Viaggio a Bruxelles (Parlamento Europeo) per cinque studentesse della classe. Il viaggio è stato preceduto da incontri di formazione con tema "A scuola d'Europa"
24 aprile 2026	Educazione alla legalità: incontro con i magistrati del tribunale di Reggio Emilia
26 maggio 2026	Corso BLSD presso CRI, comitato di RE

Una parte degli studenti della classe, nel corso del corrente anno scolastico, su base volontaria ha deciso di partecipare al progetto "A scuola d'Europa", rientrando nell'ampliamento dell'offerta formativa. Un percorso di approfondimento attraverso cui gli studenti, partendo dall'approfondimento del contesto storico, dei luoghi e dei personaggi che furono gli ideatori dell'idea di unione fra gli stati d'Europa, sono arrivati ad approfondire la storia della nascita dell'UE e delle sue principali istituzioni. L'obiettivo è stato quello di fornire gli strumenti per comprendere appieno il funzionamento, la composizione e le funzioni delle principali istituzioni con sede proprio a Bruxelles.

Il corso è stato suddiviso in quattro lezioni pomeridiane, con lo svolgimento di un test scritto e una prova orale finale, volte a verificare le conoscenze acquisite. Così, i primi 21 studenti con miglior risultato, hanno avuto l'ulteriore opportunità di partecipare, nei giorni 25, 26 e 27 marzo 2026, a un viaggio d'istruzione con destinazione Bruxelles.

Si è trattata, dunque, di un'esperienza conclusiva che ha coronato un percorso iniziato in aula che ha consentito ai partecipanti di entrare concretamente all'interno delle sedi istituzionali della città definita la capitale politica d'Europa. La tappa centrale dell'intero viaggio è stata quella al quartiere europeo di Bruxelles, con la visita al Parlamento e alla Commissione europea.

All'interno delle suddette sedi non sono mancati momenti di studio e di confronto con alcuni funzionari che hanno tenuto, in esclusiva per loro, dei seminari di approfondimento arricchiti da informazioni su alcune dinamiche specifiche di funzionamento delle istituzioni. Interessantissimo, inoltre, l'approfondimento sul bilancio dell'Unione Europea e su quelle che sono le sue principali voci e i criteri di ripartizione delle diverse spese.

Di forte impatto è stata la visita all'Emiciclo, dove gli studenti hanno assistito dal vivo ad alcuni interventi di europarlamentari durante la sessione plenaria.

L'esperienza formativa è stata arricchita con la visita al *Parlamentarium* e al centro *Experience Europe*, dove gli studenti, grazie all'ausilio di guide multimediali e di moderne apparecchiature, hanno approfondito in modo dinamico e interattivo le istituzioni e hanno avuto modo di rivivere il percorso storico e le diverse tappe che hanno portato all'integrazione europea, fino ad arrivare alle più recenti iniziative e proposte attraverso cui gli eurodeputati, e più in generale l'UE, affronta le sfide attuali nel contesto globale.

Momento di grande interesse è stata la visita alla sede dell'Emilia Romagna, delegazione presso l'UE, nei suoi uffici di Bruxelles.

Non è mancato lo spazio per la scoperta del patrimonio culturale belga. Gli studenti hanno avuto infatti la possibilità di ammirare i principali monumenti della città.

ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Con la Formazione Scuola-Lavoro si fa riferimento ai periodi di formazione che tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori devono svolgere nell'ambito dell'**orientamento al mondo del lavoro**.

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018, al D. M. 226/2024 e al DL 09/09/2025 n. 127.

Una delle finalità principali della **Formazione Scuola-Lavoro** è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress. Tutto parte da un'analisi preliminare, in cui si individuano le competenze già padroneggiate dallo studente, per poi definire quelle da acquisire e potenziare durante il percorso. Così si delinea **la progettazione della FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**, totalmente personalizzata: il progetto, in tutto e per tutto coerente con il suo percorso educativo, deve infine condurre alla realizzazione di un compito reale con la partecipazione attiva dello studente. Con **i percorsi di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO** ci si propone anche di osservare, rilevare e valutare la progressione del processo formativo: attraverso colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing, oltre che con appositi strumenti quali griglie e rubriche, curate dal consiglio di classe, si raccolgono elementi utili per la predisposizione del **Curriculum dello studente**, dove vengono anche riportate le attività realizzate.

IL PROGETTO D' ISTITUTO

Per raggiungere gli obiettivi fissati, l'Istituto Galvani Iodi ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Composizione delle ore del percorso

ORE PREVISTE: minimo 210

SUDDIVISE IN:

- Stage individuale in organizzazioni con 3 settimane di pausa didattica in classe quarta oppure a fine anno scolastico e 2/3 settimane in quinta con pausa didattica
- Formazione sicurezza
- Orientamento alla scelta del percorso triennale, 14 ore classe seconda
- Orientamento in uscita, 10 ore nelle classi quinte, per accompagnare le scelte successive
- Possibili altre attività aggiuntive (esperienze) a partire dalla classe seconda.

LE ATTIVITA' DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

	CARATTERISTICHE	SPECIFICITA'	CLASSE
BILANCIO PREVENTIVO	La progettazione del percorso implica a priori	Il progetto educativo deve condurre alla	Seconda

	l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare	realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente	
INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO	Facilitare e riconoscere in ogni studente le inclinazioni personali in vista della scelta del percorso triennale.	Devono condurre lo studente, attraverso l'ascolto di testimonianze e del lavoro in aula, a scoprire le proprie inclinazioni per una scelta consapevole del percorso triennale.	Seconda
ATTIVITA' D'AULA	Tutte le attività disciplinari che sono organizzate e pensate perché esiste un progetto di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, come integrazione alle stesse.	Devono essere condotte alla realizzazione di UDA previste nel curriculum verticale e al curriculum di Educazione Civica.	Seconda, terza, quarta e quinta
TESTIMONIANZE ESPERTI ESTERNI	Professionisti e operatori sono chiamati come mentori a presentare il proprio lavoro, le competenze richieste e le modalità per cominciare a esercitarlo.	Devono condurre lo studente a uno ascolto e partecipazione attivi, per acquisire maggiore consapevolezza del territorio	Seconda, terza, quarta e quinta
PARTECIPAZIONE A EVENTI SPECIALI	Un'organizzazione esterna chiede a una classe di partecipare ad un evento o realizzare per un evento prodotti e servizi	Devono condurre lo studente a un ascolto e partecipazione attivi, per acquisire maggiore consapevolezza del territorio	Seconda, terza, quarta e quinta
VISITE AZIENDALI	Sono esperienze orientative per comprendere l'organizzazione del servizio e i compiti dell'operatore	Devono condurre a una partecipazione attiva degli studenti, preparazione della visita in aula e riflessione sull'esperienza	Seconda e terza
ERASMUS +	E' il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il Programma è sinonimo di inclusività e di formazione di alta qualità, ma anche di possibilità di insegnamento ed esperienze di lavoro o di volontariato.	Deve condurre l'allievo/ad una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale, anche grazie allo studio delle lingue, e l'apertura ed evoluzione verso il mondo del lavoro. Erasmus+ aiuta a stimolare l'empatia	Quarta
ANNO ALL'ESTERO	Il Ministero della Pubblica Istruzione in base al D.L. 19.5.94 n. 297 art 192 e in particolare la nota MIUR 843/10 Aprile 2013	Deve contribuire a sviluppare competenze di tipo trasversale, individuale e relazionale e che imparare ad	Quarta

	sostiene e regola l'anno scolastico all'estero. Inoltre, a discrezione del Consiglio di Classe, il periodo di scuola all'estero può dare crediti formativi e valere come ore FSL, ex alternanza scuola-lavoro.	orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le "mappe" di un'altra cultura, esige un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio e comunque mira a far apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro, quali e non ultimi lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera.	
INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO IN USCITA	Facilitare e riconoscere in ogni studente le inclinazioni personali in vista della conoscenza e di realtà universitarie e/o lavorative	Devono condurre lo studente, attraverso l'ascolto e la partecipazione a Open Day, a scoprire le realtà universitarie.	Quinta
STAGE	Esperienze individuali per un periodo continuativo full time durante l'anno scolastico	Devono condurre a una preparazione, conoscenza del servizio, monitoraggio e riflessione sull'esperienza, rispetto alle competenze richieste	Quarta e quinta

A.S. 2025 -2026 CLASSE 5C

Tipo di Esperienza	Ore	Luogo	Percorso scolastico
Incontro con il cappellano del carcere - Progetto CLASSI QUINTE	2	Scuola	a.s. 2025-2026
Preparazione VIAGGIO DELLA MEMORIA	6	Scuola + Teatro Valli	a.s. 2025-2026
ORIENTAMENTO IN USCITA	10 ore	Scuola - UNIMORE	a.s. 2025-2026
incontro con volontari AVIS, ADMO, AIDO	2	Scuola	a.s. 2025-2026
Corso BLSD per alunni maggiorenni su base volontaria	6	Sede CRI, RE	a.s. 2025-2026

Tipo di Esperienza	Ore	Periodo	Luogo
--------------------	-----	---------	-------

STAGE	83	Dal 16 marzo al 01 aprile 2026	Nido - Scuola dell'infanzia
--------------	----	--------------------------------	-----------------------------

A.S. 2024-2025 - CLASSE 4C

Tipo di Esperienza	Ore	Luogo	Percorso scolastico
Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato HACCP	3	Scuola + esperto ASL	a.s. 2024-2025
Associazione Arca Vois	3,5	Scuola + esperto esterno	a.s. 2024-2025
Maestri del Lavoro	2	Scuola + esperti esterni	a.s. 2024-2025
Progetto MST	2	Scuola + esperti esterni	a.s. 2024-2025

Tipo di Esperienza	Ore	Periodo	Luogo
STAGE	96	Dal 28 aprile al 16 maggio 2025	Nido - Scuola dell'infanzia

A.S. 2023-2024 - CLASSE 3C

Tipo di Esperienza	Ore	Luogo	Percorso scolastico
Corso di formazione per lavoratori sicurezza e salute sul lavoro	12	Corso on line + lezioni previste a scuola	a.s. 2023-2024
Prove di animazione "Giochi della tradizione"	14	Scuola + esperti esterni	a.s. 2023-2024
Maestri del Lavoro	4	Scuola + esperti esterni	a.s. 2023-2024

A.S. 2022-2023 - CLASSE 2

Tipo di Esperienza	Ore	Luogo	Percorso scolastico
Laboratorio e uscita didattica "Bolero"	2 + 5	Scuola Aula magna (attività di	a.s. 2022-2023

		laboratorio) + spettacolo presso Teatro Ariosto	
Progetto Orientamento indirizzo classi terze	14	Scuola	a.s. 2022-2023
Progetto Educazione alla salute: affettività e sessualità	2	Scuola	a.s. 2022-2023
Progetto Rotary Club a scuola in salute (tema della dipendenza da smartphone)	1	Scuola	a.s. 2022-2023
Progetto Differenza di genere 1. Progetto d'Istituto con performance teatrale 2. incontro con referenti associazione NON DA SOLA	6	Scuola	a.s. 2022-2023
Primo Soccorso	6	Scuola	a.s. 2022-2023

MODULI ORIENTATIVI (selezionare i moduli realizzati)

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2025-26	UDA SPERIMENTIAMO LA FSL	15
	UDA LA MALATTIA MENTALE IERI E OGGI	10
	UDA PER NON DIMENTICARE	5

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

La simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 23 APRILE 2026

La simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 17 APRILE 2026

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

Disciplina
Italiano e storia
Matematica
Lingua inglese e microlingua
Psicologia generale ed applicata
Lingua spagnola
Diritto e legislazione sociale
Igiene e cultura medico-sanitaria
Scienze motorie e sportive
IRC

ALLEGATI:

- Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento
- Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)
- Allegato 2 - Testo della simulazione della prima prova scritta
- Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta
- Allegato 4 - Testo delle simulazioni della seconda prova scritta
- Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta
- Allegato 6 - Elenco degli studenti della classe (accesso riservato)
- Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)
- Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica
- Allegato 9 - Presentazione allievi con disabilità (se presenti) (accesso riservato)
- Allegato 10 - Approvazione del documento (accesso riservato)
- Allegato 11 - Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Reggio Emilia, 15 maggio 2026

La coordinatrice di classe

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

"GALVANI - IODI"

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO
Classe 5^a C – Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1: Tra Ottocento e Novecento: Naturalismo e Verismo

L'età del **Positivismo**, la crisi del razionalismo, società e cultura di massa.

Il romanzo della realtà: il **Naturalismo** francese e il **Verismo** in Italia.

Giovanni Verga. Vita e opere, pensiero e poetica, lo stile verista e il discorso indiretto libero, narratore popolare ed eclissi dell'autore, la sconfitta nella lotta per la vita.

Lettura guidata e analisi tecnico stilistica della novella *La Roba*.

I Malavoglia: trama, caratteristiche stilistiche e formali. Lettura e analisi di alcuni brani: *Prefazione: il progetto dei Vinti*, *L'inizio dei Malavoglia* (cap. I), *Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita* (cap. XI).

Modulo 2: Origini e sviluppi del Decadentismo

Caratteri generali del periodo: oltre il Naturalismo, una poetica nuova.

I **poeti simbolisti francesi**: lettura e analisi di *Languore* di P. Verlaine e di *Corrispondenze* e *Spleen* di C. Baudelaire.

Il **romanzo decadente**, il dandismo e l'**Estetismo**, i temi e l'autonomia dell'arte. Lettura e commento dei brani 'La casa artificiale del perfetto esteta' di J.-K. Huysmans e 'Lord Henry esalta la bellezza' tratto da *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde.

Gabriele d'Annunzio. Vita e opere, pensiero e poetica: sperimentazione artistica, il decadentismo dannunziano, superomismo, panismo, il poeta-vate, rapporti col fascismo.

Lettura e commento del brano 'Il conte Andrea Sperelli' tratto da *Il piacere*, e di *La pioggia nel pineto* (*Alcyone*).

Giovanni Pascoli. Vita e opere, pensiero e poetica: il fanciullino, il simbolismo delle piccole cose, la regressione del nido, l'adesione al socialismo.

Myricae: lettura e analisi di *Lavandare*, *X Agosto*, *Temporale*.

I canti di Castelvecchio: lettura e interpretazione di *Il Gelsomino Notturmo*.

La poesia delle avanguardie italiane

Il **Futurismo**. Il tempo ribelle delle Avanguardie, principi culturali e poetici, il progresso ed il mito della velocità, le macchine, la guerra. Lettura guidata de *Il manifesto del Futurismo*.

F.T. Marinetti, lettura ed analisi de *Il bombardamento di Adrianopoli*.

Modulo 3: Il nuovo romanzo europeo del primo Novecento (il romanzo della crisi)

Caratteri generali del periodo. Freud, Jung e la psicoanalisi.

Italo Svevo. Vita e opere, pensiero e poetica: intellettuale di frontiera, il romanzo psicologico, l'inetto e il rapporto malattia-salute, il "tempo misto", il monologo interiore.

La coscienza di Zeno: trama, diario di una nevrosi, ambiguità e temi psicoanalitici.

Lettura e analisi di alcuni brani: *Prefazione e Preambolo*, *L'ultima sigaretta* (Cap III), *Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido* (Cap. VII), *La paradossale conclusione del romanzo*.

Luigi Pirandello. Vita ed opere, pensiero e poetica: la coscienza della crisi, l'umorismo, il contrasto tra vita e forma, le maschere, critica sociale e relativismo.

Lettura guidata e analisi tecnico stilistica della novella *La patente*.

Il fu Mattia Pascal: trama e caratteristiche, lettura del brano 'Io mi chiamo Mattia Pascal'.

Uno, nessuno e centomila: lettura e commento del brano 'La vita non conclude'.

Modulo 4: La grande lirica italiana del Novecento

Giuseppe Ungaretti. Vita e opere, pensiero e poetica: la guerra e la fragilità dell'uomo, la poetica della parola e la ricerca dell'essenzialità.

L'Allegria: lettura e analisi di *Veglia*, *Soldati*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *I fiumi*.

Eugenio Montale. Vita e opere, pensiero e poetica: il paesaggio ligure e la memoria, il 'male di vivere', la donna amata.

Ossi di seppia: lettura e analisi di *I limoni*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*. Da *Satura* lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Educazione civica: legalità e giustizia

- Legalità e giustizia: Mafia e legalità, reati e giustizia; Aemilia 220, le mafie sulle rive del Po.
- Aspetti e contesti storici – costitutivi dell'Unione Europea.
- Viaggio di istruzione a Rovereto: visita al museo della Prima guerra mondiale e alle trincee.
- Viaggio della memoria a Praga, Terezin, Pirna.

UDA

- UdA: Raccontare l'oggi.
- UdA: La malattia mentale ieri e oggi.
- UdA: Per non dimenticare; viaggio della memoria

Testo di riferimento: P. Di Sacco, P. Manfredi, *Nel libro del mondo*, Vol. III, Ed. Scolastiche B. Mondadori

Reggio Emilia, 06/05/2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

"GALVANI - IODI"

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA
Classe 5^a C – Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO 1: DALLE BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

1.A Introduzione: Economia, società e cultura a cavallo tra Ottocento e Novecento

Le trasformazioni economiche della seconda rivoluzione industriale, verso un nuovo tipo di società, la questione sociale, le trasformazioni della politica nella società di massa, la Belle époque tra luci ed ombre.

> **1. Verso una guerra mondiale.** Ombre inquietanti sull'Europa, il fragile equilibrio dell'Impero austro-ungarico, il logoramento della Russia zarista, l'agonia dell'Impero ottomano, l'aggressività della Germania e la crisi degli equilibri europei, l'Italia nell'età giolittiana.

> **2. La Prima guerra mondiale.** Lo scoppio della guerra e le sue cause, la prima fase del conflitto (guerra lampo e di posizione), la trincea e le sue armi, l'Italia in guerra, verso il crollo degli imperi centrali (la grande guerra 1915-16, la svolta del 1917), i trattati di pace.

> **3. La Rivoluzione russa e il dopoguerra:** La rivoluzione bolscevica del 1917 in Russia (Lenin e la dittatura del proletariato, la pace di Brest-Litovsk e la guerra civile), la nascita dell'Unione Sovietica, il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti, la fine dell'Impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente.

MODULO 2: I TOTALITARISMI

> **4. Il fascismo in Italia:** il primo dopoguerra in Italia, la crisi economica e la «vittoria mutilata», i nuovi partiti e il biennio rosso, nascita e affermazione del fascismo, la marcia su Roma, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, caratteri del regime fascista, propaganda e consenso popolare, educazione e modernizzazione, l'impero fascista e l'alleanza con la Germania, le leggi razziali.

> **5. Lo stalinismo e il nazismo:** l'URSS sotto la dittatura di Stalin, la Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler, il Terzo Reich e il nazismo.

> **6. Il mondo negli anni Trenta:** La crisi del 1929 e le politiche del New Deal, una crisi dagli effetti globali, verso una nuova guerra.

MODULO 3: DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

> **7. La Seconda Guerra Mondiale:** L'illusione della guerra lampo, l'oppressione nazista sull'Europa occupata, la svolta nel biennio 1942-43, l'Italia divisa, la guerra civile e la Resistenza, l'ultima fase del conflitto, il mondo alla fine della guerra.

> **8. Gli scenari della guerra fredda:** Verso un nuovo ordine europeo e mondiale, la guerra fredda, l'economia in crescita e i "trenta gloriosi" Stati Uniti e Unione Sovietica negli anni della distensione, il Sessantotto.

MODULO 4: L'ITALIA REPUBBLICANA

> **9. L'Italia dal secondo dopoguerra agli anni Novanta:** La nascita dell'Italia repubblicana, la stagione del "miracolo economico", i governi di centro-sinistra e l'età delle riforme, dai movimenti del Sessantotto agli "anni di piombo", l'Italia degli anni Ottanta e Novanta.

MODULO 5: SCENARI GEOPOLITICI DELLA CONTEMPORANEITA'

La decolonizzazione: la fine degli imperi coloniali, decolonizzazione in Asia e Africa, la rivoluzione comunista in Cina, l'America latina tra populismi e colpi di stato, dai "non allineati" allo sgretolamento del fronte terzomondista.

Il Medio Oriente durante la guerra fredda: una regione ricca di risorse e contrasti; Israele e Palestina, frattura e guerre; nuove potenze regionali: Turchia, Arabia Saudita, Iran e Iraq.

La fine della guerra fredda: il neoliberismo in risposta alla crisi economica, la crisi del mondo sovietico, il crollo delle repubbliche popolari e dell'URSS, la dissoluzione della Jugoslavia e la guerra nei Balcani.

Scenari e problemi del mondo globale: Il cammino dell'Unione Europea; la Federazione russa da Eltsin alla guerra in Ucraina, Gli Stati Uniti tra unipolarismo e guerra al terrorismo, il Medio Oriente e le speranze disilluse delle primavere arabe, nuovi paesi sulla scena internazionale, l'Italia della Seconda Repubblica, il mondo in cui viviamo.

Educazione civica: legalità e giustizia

- Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi. Fascismo, legalità e giustizia.
- L'evoluzione dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana.
- Aspetti e contesti storico – costitutivi dell'Unione Europea.
- Viaggio di istruzione a Rovereto: visita al museo della Prima guerra mondiale e alle trincee.
- Viaggio della memoria a Praga, Terezin, Pirna.

UDA

- UdA: Raccontare l'oggi.
- UdA: La malattia mentale ieri e oggi.
- UdA: Per non dimenticare; viaggio della memoria

Testo di riferimento: S. Paolucci, G. Signorini, E. Domenichini, *La nostra storia, il nostro presente*, vol. 3, Zanichelli

Reggio Emilia, 06/05/2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT – Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI Microlingua Inglese e Lingua inglese

Classe 5^a C – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

MICROLINGUA INGLESE:

Libro di testo in adozione:

“Close up on New Community Life” di Francesca Cilloni e Daniela Reverberi, Ed. Zanichelli

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: Ripasso degli argomenti studiati durante il quarto anno:

- A career in social work: aims, clients, help, professional profiles, ethical values (p. 249-252).
- Growing up (I): childcare options, early education in the UK (p. 84-88).
- Growing up (II): childcare aims and activities, the key ideas of the Reggio Emilia approach, the project approach (p. 91-94, materiale fornito dall'insegnante).
- Growing old (II): care for the elderly in the UK, practical services at home (meals on wheels), good neighbour schemes and home carers, living-in help.

2) Modulo 2: Growing old (I)

Contenuti: Major illnesses in the elderly (p. 164-165-166-167-168).

- Mental health problems (forgetfulness, confusion, depression, panic attacks, bereavement): materiale fornito dall'insegnante.
- Dementia: Alzheimer's disease and vascular dementia (definition, causes, symptoms, treatments).
- Parkinson's disease: definition, causes, symptoms, treatments.

3) Modulo 3: Meeting special needs (I)

Contenuti: Heading for inclusion (p. 131-132-133-134)

- Educational opportunities for special needs children in the UK.
- The working role, a social citizenship for adults with disabilities.

- Psychodrama for people with disabilities.

CASE STUDY: Tim's place: World's Friendliest Restaurant

4) Modulo 4: Meeting special needs (II)

Contenuti: Disabilities (materiale fornito dall'insegnante e p. 113; 122)

- Autism: definition, causes, typical autistic behaviours, cure, treatments (pag.113, materiale fornito dall'insegnante).
- Down syndrome: definition and origin of the name, causes, different types, physical features.
- Asperger's syndrome, definition and characteristics (materiale fornito dall'insegnante).

CASE STUDY: Daniel's story (pag.140)

5) Modulo 5: Meeting special needs (III)

Contenuti: Facing the challenge (p. 124-125-126-127-128)

- Emotional impact of the diagnosis on the parents.
- Family challenges and resources.
- Professional figures in the UK.

UdA:

Relazione di PCTO:

Gli studenti hanno elaborato una relazione scritta ed una presentazione multimediale sull'esperienza di PCTO svolta durante il quarto anno presso una scuola dell'infanzia. Hanno analizzato l'organizzazione scolastica (struttura, routine, staff e progetti) e la qualità delle relazioni umane, concludendo con una riflessione sulla propria crescita personale e professionale.

La valutazione ha riguardato la padronanza dei contenuti, l'uso del lessico specifico, i collegamenti con i concetti di microlingua inglese e la correttezza espositiva (la prova ha infatti previsto una valutazione anche in Lingua Inglese).

LINGUA INGLESE:

Libro di testo in adozione:

"Identity A2 to B1" di Carla Leonard, ed. Oxford University Press

1)Modulo 1: Grammar revision

Contenuti: ripasso delle principali funzioni linguistiche e strutture sintattiche studiate negli anni precedenti con test sommativi.

Ripasso di tutti i tempi verbali studiati negli anni precedenti con particolare attenzione all'uso contrastivo degli stessi : present simple/ present continuous, simple past/ past continuous, present perfect/simple past, future tenses: be going to, present continuous, will, conditional sentences, passive form.

2)Modulo 2: Invalsi training

Dal testo: English Invalsi Trainer di Ann Ross, Ed. DEAscuola, sono state svolte prove di Reading e di Listening (livello B1- B2) come esercitazioni e simulazioni in preparazione alla prova ministeriale.

Educazione civica:

Bioetica (intelligenza artificiale)

L'UdA è stata introdotta da una fase propedeutica in classe dedicata alla definizione, alle tipologie, alle applicazioni, ai benefici ed ai limiti dell'Intelligenza Artificiale (AI). Attraverso presentazioni multimediali di gruppo, gli studenti hanno analizzato casi specifici di utilizzo (ambito scolastico, apprendimento linguistico e ambito professionale). Particolare rilievo è stato dato all'analisi di benefici, rischi e tutele della privacy. La valutazione ha premiato la capacità di analisi critica, l'uso del glossario tecnico e la riflessione personale sull'impatto sociale delle nuove tecnologie.

Reggio Emilia, 30/04/2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RER1090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Classe 5^a C – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione di classe quinta: A.Como, E.Clemente, R.Danieli, *Il laboratorio della psicologia generale ed applicata*, Vol. 3, Paravia, 2022.

Libro di testo in adozione di classe quarta: E. Clemente, R. Danieli e A. Como, *Il laboratorio della psicologia generale ed applicata*, Vol. 2, Paravia, 2022.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO 1. IL DISAGIO PSICHICO E GLI INTERVENTI

da p. 141 a p. 175 (testo quinto anno) e slides fornite dall'insegnante

- Ripasso delle principali forme di disagio psichico: ansia, DOC, depressione, disturbi dell'umore, schizofrenia, autismo (slides e testo del quarto anno)
- Il Disturbo Post-traumatico da stress (PTSD) (dispense fornite dall'insegnante)
- I disturbi del comportamento alimentare (DCA) (dispense fornite dall'insegnante)
- Trattamenti del disagio psichico:
 - la terapia farmacologica
 - la psicoterapia
 - la psicoanalisi

la terapia cognitivo- comportamentale

le psicoterapie umanistiche

la terapia sistemico-relazionale

l'EMDR

le terapie alternative: arteterapia, pet therapy (IAA)

- I servizi
- La medicalizzazione della malattia mentale
- Il movimento dell'antipsichiatria, Franco Basaglia e la legge 180/78
- Il TSO
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per soggetti con disagio psichico

APPROFONDIMENTI: C'era una volta la città dei matti (film)

Partecipazione alla Settimana della Salute Mentale (Ausl Reggio Emilia)

Visita al Museo della Psichiatria di Reggio Emilia (ex San Lazzaro)

Attività in classe di arteterapia

MODULO 2. LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

da p. 29 a p. 52 (testo quinto anno)

- Lavorare per progetti
- La progettazione e le sue fasi: l'ideazione, l'attivazione, la pianificazione, la realizzazione, la verifica e la valutazione
- La progettazione di un piano d'intervento individualizzato: l'analisi della situazione, l'analisi dei bisogni, l'individuazione delle risorse disponibili, l'identificazione degli obiettivi, la pianificazione delle attività, i tempi e la valutazione
- La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario: le reti sociali
- Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo

MODULO 3. L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

da p. 70 a p. 99 (testo quinto anno), slides e dispense fornite dall'insegnante

- Le diverse tipologie di maltrattamento (dispense, slides di ripasso e testo del quarto anno)
- Il rilevamento del maltrattamento
- La diagnosi
- La presa in cura del minore

- La terapia basata sul gioco
- La terapia basata sul disegno
- Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti: la mediazione familiare e la terapia familiare
- I servizi a sostegno della famiglia e dei minori
- L'ambiente terapeutico globale secondo Bruno Bettelheim
- La tutela giuridica dei minori maltrattati
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per i minori in situazione di disagio

MODULO 4. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

da p. 98 a p. 133 (testo quarto anno) e slides fornite dall'insegnante

- Il lessico della disabilità: menomazione, disabilità, handicap
- Inserimento, integrazione, inclusione
- I manuali di classificazione
- La disabilità cognitiva
- I comportamenti problema
- La sindrome di Down
- La Sindrome dell'X fragile
- La Sindrome di Williams
- Le disabilità sensoriali
- La disabilità motoria
- La famiglia con persone disabili

da p. 113 a p. 130 (testo quinto anno) e slides fornite dall'insegnante

- I comportamenti problema
- Gli interventi sui comportamenti problema
- Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
- I servizi residenziali e semiresidenziali
- Gli interventi sociali
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per i soggetti disabili
- La condivisione dell'intervento con le famiglie
- L'inclusione a scuola (slides)

MODULO 5. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

slides fornite dall'insegnante e testo quarto anno

- L'età senile
- I cambiamenti della vecchiaia: fisici, psicologici e sociali
- Le malattie della vecchiaia:
 - la demenza senile
 - la malattia di Alzheimer
 - il morbo di Parkinson
- Comunicare con i malati di Alzheimer

da p. 189 a p. 213 (testo quinto anno) e slides

- Le terapie per contrastare la demenza senile
- La terapia farmacologica
- I trattamenti delle demenze:
 - la terapia di orientamento alla realtà (ROT); la terapia della reminiscenza (TR);
 - il metodo comportamentale; la terapia occupazionale; il metodo Validation
- I trattamenti del morbo di Parkinson
- I servizi rivolti agli anziani
- L'inserimento nelle strutture residenziali
- L'hospice e le cure palliative
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per gli anziani
- Progettare strutture per i malati di Parkinson

MODULO 6. L'INTERVENTO SULLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI E MIGRANTI

da p. 247 a p. 265 (testo quinto anno)

- L'intervento sulle donne vittime di violenza
- I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza
- La Legge n 168/2023
- L'intervento sugli uomini maltrattanti (**pp. 84-85**)
- L'intervento sui detenuti
- Le figure professionali che operano in carcere
- Il fine rieducativo della pena: l'evoluzione della legislazione penitenziaria italiana (legge n 354/1975)
- L'intervento sui migranti
- I servizi per l'accoglienza dei migranti

APPROFONDIMENTO: Visione film “C’è ancora domani”

- **RIPASSO DELLE PRINCIPALI SCUOLE DI PSICOLOGIA:** la nascita della psicologia, il Comportamentismo, il Cognitivismo, la Psicologia umanistica, Freud e la Psicoanalisi.
- **RIPASSO DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO:** Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo, Erikson e la teoria dello sviluppo psico-sociale, le teorie dell’attaccamento (Bowlby e Ainsworth).

UDA: SPERIMENTIAMO LA FSL

UDA: SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA ESAME DI STATO

EDUCAZIONE CIVICA: AKTION T4 (OPERAZIONE T4)

materiale fornito dall’insegnante, video e testo: Marco Paolini, *Ausmerzen*, Einaudi

- Le basi scientifiche: l’eugenetica
- La sterilizzazione coatta
- La propaganda di regime
- L’eutanasia dei bambini
- Aktion T4
- Opposizione al programma di eutanasia
- Lettura di alcuni capitoli di *Ausmerzen* di Marco Paolini.
- Visione di video dell’epoca e di sezioni dello spettacolo “Ausmerzen” di M. Paolini

Reggio Emilia, 05/05/2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

"GALVANI - IODI"

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/**551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT – Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5[^] C

Anno scolastico 2025-2026

**NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E
TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO**

Classe 5 C– Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: "Persone, diritti e aziende nel sociale" R. Rossodivita; I. Gigante; V. Pappalepore – Talent

1) Il rapporto di lavoro subordinato

- Il rapporto di lavoro subordinato ed autonomo
- Il lavoro nella nostra Costituzione.
- La ricerca del lavoro ed il collocamento.
- Centri per l'impiego e collocamento mirato;
- Il contratto collettivo ed individuale di lavoro.
- Elementi essenziali del contratto; contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato
- L'inquadramento lavorativo. Categorie e qualifiche;
- Diritti e doveri del datore di lavoro e del lavoratore; la retribuzione e l'art. 36 Cost; orario di lavoro, ferie, permessi e congedi; doveri del lavoratore di diligenza, obbedienza e fedeltà. I poteri del datore di lavoro
- Il rapporto di pubblico impiego;
- La durata del contratto di lavoro: la sospensione per motivi relativi al lavoratore e per motivi relativi al datore di lavoro; gli ammortizzatori sociali; l'estinzione del rapporto di lavoro; la NASPI;
- Le dimissioni ed il licenziamento;
- Le tutele del lavoro minorile e della donna lavoratrice.
- Il rapporto di pubblico impiego.
- Il lavoro a tempo determinato.
- Il contratto di somministrazione.

- Il lavoro part-time; il lavoro a chiamata e quello a domicilio.

2) la gestione delle risorse umane

- Il concetto di risorse umane.
- La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane: il Libro Unico del Lavoro; gli elementi della retribuzione; le ritenute sociali e fiscali; il calcolo dell'IRPEF; l'estinzione del rapporto di lavoro ed il TFR.
- La busta paga;
- L'Assegno Unico Universale;

3) la collaborazione nelle reti formali ed informali

- La gestione associata dei servizi sociali: convenzioni, consorzi ed unione di Comuni;
- Il ruolo del terzo settore ed il welfare mix;
- L'esternalizzazione: autorizzazione ed accreditamento; acquisto di servizi tramite convenzione; la procedura di gara ed il successivo appalto;
- Le reti primarie; le reti secondarie formali ed informali;
- La programmazione locale ed il lavoro in rete;
- La co-progettazione

l'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari:

- Cosa sono e chi eroga i servizi sociali sulla base della Legge quadro 328/2000: analisi degli stessi divisi per settori di intervento; la sussidiarietà orizzontale e verticale nella erogazione dei servizi;
- La funzione dei regolamenti comunali
- Criteri di accesso e ruolo dei Comuni: tipologie di interventi; la domanda di accesso; la valutazione dello stato di bisogno ed il progetto assistenziale.
- L'ISEE; l'informazione e la presa in carico della persona; il segretariato sociale; la porta unica di accesso; la carta dei servizi.

5) la tutela della privacy:

- Il concetto di dato personale e la sua tutela
- Il trattamento dei dati personali.
- I diritti dell'interessato.

6) la responsabilità civile

- la responsabilità contrattuale ed extracontrattuale in generale;
- la responsabilità della pubblica amministrazione e del terzo settore;

7) etica e deontologia

- L'etica e la deontologia professionale
- la responsabilità di chi esercita una professione sanitaria;
- Il segreto professionale
- il consenso informato;
- le disposizioni di anticipato trattamento.
- Eutanasia e suicidio assistito: analisi e riflessioni sul caso del DJ Falbo

8) la sicurezza sul luogo di lavoro

- il sistema di gestione della sicurezza
- rischi generici e specifici
- misure di prevenzione e di protezione
- formazione del personale

UdA: sperimentiamo la FSL

Educazione civica:

- Unione Europea: la nascita, l'evoluzione, le istituzioni europee, la normativa europea;

Reggio Emilia, maggio 2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a _C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI Metodologie Operative

Classe 5^a C Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione:

“Percorsi di metodologie operative” servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Editore Clitt.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: La salute mentale

La riforma Basaglia e il CSM

Le diverse manifestazioni del disturbo mentale

Servizi e interventi rivolti alla salute mentale

2) Modulo 2: Le dipendenze patologiche

● La droga

● La tossicodipendenza

● La droga e i servizi collegati

● Il SERD

● I vari gruppi di aiuto

3) Modulo 3: L'immigrazione

●

● L'immigrazione italiana

● L'immigrazione oggi

● La società multiculturale e l'integrazione

● Il mediatore culturale

● I servizi rivolti all'immigrato

Ripasso degli argomenti degli ultimi 3 anni:

● I servizi per gli anziani

● I servizi per i minori

● I servizi per i disabili

UdA: La carta dei servizi per soggetti con disagio psichico

Reggio Emilia, 26/04/2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5[^] C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI IGIENE E CMS
Classe 5^a C- Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA B - 4 e 5° ANNO A
AUTORE: Antonella Bedendo, POSEIDONIA SCUOLA ED.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO
1. LA DISABILITÀ a. Definizione della disabilità, con riferimenti alla legge 104/92. b. Sistemi di classificazione della disabilità (ICIDH, ICF), concetti di barriere, facilitatori, capacità e performance. c. Tipi di disabilità: fisica/motoria, cognitiva, sensoriale, psichica. d. Patologie infantili specifiche: Paralisi cerebrale infantile, sindrome di down, ritardo dello sviluppo cognitivo, Distrofia muscolare di Duchenne, epilessia, la spina bifida. e. La presa in carico in Neuropsichiatria infantile, il progetto e il programma riabilitativo, le modalità d'intervento.
3. SUPPORTI ALLA SENESCENZA a. Diagnosi funzionale, capacità residue e supporto all'autonomia; b. Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue; c. Dispositivi di supporto delle funzioni vitali e nutrizione artificiale; d. Le cure palliative e l'accompagnamento al fine vita.
4. LEGISLAZIONE SANITARIA a. Principi legislativi in tema di disabilità, DSA e inserimento scolastico, fecondazione medicalmente assistita, interruzione di gravidanza, fine vita, assistenza sanitaria e immigrazione
5. LA NUOVA COMUNITÀ MULTIETNICA a. Flussi migratori e salute, stato di salute degli immigrati.
6. UDA: progettazione interventi sulla fragilità
7. UDA Dipendenze e legalità (E.C.), FSL

Reggio Emilia, 08/05/2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5[^]C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5C – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: Dispense distribuite dal dipartimento di scienze motorie

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1

Sviluppo e potenziamento delle capacità motorie

modulo 1.1 diario sulla forza

modulo 1.2 circuito di potenziamento a quattro

Modulo 2

I giochi sportivi

Modulo 2.1 i fondamentali della pallavolo: la schiacciata

Modulo 2.2 i fondamentali della pallacanestro: simulazione di gioco e rispettivi ruoli

Modulo 3

modulo 3.1

UDA: impariamo a scuola: uda legata a gestire

una lezione sugli schemi motori di base

Modulo 4

modulo 4.1 progetto note di ballo

Modulo 5

modulo 5.1 uda: osservo e valuto

Reggio Emilia, 05 MAGGIO 2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA SPAGNOLA

Classe 5^a C – Indirizzo Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Libro di testo in adozione: “Más atención sociosanitaria” degli autori D’Ascanio-Fasoli, casa editrice Clitt, integrato da materiali caricati in classroom, schemi, materiale autentico, articoli, audiovisivi.

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

Modulo 1: Infancia

UDA: La memoria de prácticas (relazione di tirocinio)

El enfoque Reggio Emilia

Niños de ayer y de hoy

Los niños y el juego

El juego como herramienta didáctica

Los derechos de los niños

La igualdad de género en la infancia - Por ser niña nada es igual (artículo)

Modulo 2: Igualdad y desigualdad

Derechos, igualdad y discriminación (Investigación sobre los derechos y el concepto de igualdad, desigualdad y discriminación)

La desigualdad de género

Los micromachismos

Discapacidad y derechos

Modulo 3: Sistema educativo y discapacidad

El sistema educativo español y la educación inclusiva (características y evolución del sistema educativo español desde la segregación a la inclusión)

El niño y la discapacidad

La discapacidad auditiva (Documental 'La discapacidad invisible')

La lengua de signos

Autismo: la historia de María Gallardo (fragmentos de la película 'María y yo' y cortometraje)

Síndrome de Down- definición y características, la historia de Pablo Pineda

Modulo 4: La salud mental

Breve historia de la psiquiatría

La evolución de la salud mental en España: de la exclusión a la comunidad

Los factores de riesgo y los principales trastornos mentales

Esquizofrenia (con video) y situación de las personas con problemas de salud mental

Modulo 5: Historia de España siglo XX

Los acontecimientos principales del siglo XX en España

(Con especial referencia a la Constitución de 1978 en ámbito de educación y salud)

La Guerra Civil y Guernica

Modulo 6: UDA Bioética (ed. civica)

Bioética : definición y ejemplos

Mar Adentro - La eutanasia en España.

Comparación entre España e Italia sobre el tema del final de la vida.

Reggio Emilia, 2 maggio 2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^aC

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI MATEMATICA

Classe 5^aC – Indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”

Libro di testo in adozione: MATEMATICA E PROFESSIONI, Volume: 4/5, Editore: CEDAM /Dea Scuola

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1 “Funzioni”

- o Funzioni reali di variabile reale: classificazione e dominio di funzioni razionali intere e fratte, e di funzioni irrazionali intere e fratte.
- o Funzioni razionali intere e fratte (con numeratore e denominatore di primo o secondo grado): dominio, positività e negatività, intersezioni con gli assi cartesiani, grafico approssimato
- o Analisi di grafici di funzione e deduzione da essi di: dominio, codominio, simmetrie, limitatezza, intervalli di positività e negatività, intersezioni con gli assi.
- o Per perfezionare l'analisi di grafici di funzione: intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e assoluti, limiti agli estremi del dominio, asintoti, discontinuità.

Modulo 3 “Limite di una funzione”

- o Concetto di limite di una funzione in un punto, rappresentazione grafica di limiti; limite destro, limite sinistro, esistenza del limite in un punto.
- o Calcolo di limiti e loro rappresentazione.
- o Forme indeterminate (∞ / ∞ , $\infty - \infty$) e loro risoluzione

Modulo 4 “Continuità”(accenni)

- o Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, esempi di funzioni continue.

- o Punti di discontinuità: caratterizzazione grafica.
- o Studio della continuità di una funzione dal punto di vista grafico.

Uda: Diario di bordo

Reggio Emilia, 06/05/2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5C

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI IRC

Classe 5C Indirizzo Socio - Sanitario

Libro di testo in adozione: “Incontro all’altro smart”

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

Modulo 1: Contratto formativo

Modulo 2: Il Grande bene della pace, sfida del nostro tempo tra scienza e fede

Modulo 3: Un giorno in Carcere (testimonianza del parroco del carcere Don Matteo)

Modulo 4: Cineforum “I Bambini di Gaza”

Modulo 5: Personaggi Carismatici del XX Sec.

Modulo 6. Temi Biblici

Reggio Emilia, 04/05/2026



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 2 al documento del 15 maggio della classe 5^A C

Anno scolastico 2025-2026

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5C – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



Simulazione a.s. 2025/2026
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233 Sito Internet:
www.galvaniiodi.gov.it – E mail: RERIO90008@PEC.ISTRUZIONE.IT – Codice Fiscale: 91168510351

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

PROPOSTA A1

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici 10 giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove...

Pagina 1 di 11



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le 20 macchine sono cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con 35 asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

40 Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 25)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
GALVANI-IODI



Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento	che si sciolgono dolcemente
io l'ho vissuto	cogli occhi attenti
un'altra volta	e mi rammento
in un'epoca fonda	di qualche amico
fuori di me	morto
	Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia	E la creatura
memoria dietro a quelle vite	atterrita
perse	sbarra gli occhi e accoglie
Mi desto in un bagno	gocciole di stelle e la pianura
di care cose consuete	muta
sorpreso	E si sente
e raddolcito	riavere
Rincorro le nuvole	

(da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982)

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Umberto Eco. *Il problema non è garantire la privacy. È educare chi non la vuole ad apprezzarla*

Oggi si parla molto di privacy - che poi vorrebbe dire riservatezza, ma ormai il termine viene assunto come se significasse "diritto alta riservatezza" e dunque, benché sia un barbarismo, va usato in questo senso tecnico.

Il problema è diventato urgente perché nell'epoca informatica è possibile registrare ogni mossa di ogni cittadino, da quando compera l'insalata o la rivista pornografica con la carta di credito a quando esce dall'autostrada pagando col Bancomat. E se poi su Internet vuole scaricare gratis un programma, deve fornire in cambio informazioni che sembrano poco riservate ma che alla fine lo espongono a varie forme di pressione indebita. Questa è la ragione principale che ha portato alla nascita di istituzioni che dovrebbero garantire la privacy, anche se questa salvaguardia si estende poi al nostro diritto che i mezzi di massa non rendano pubbliche le nostre malattie, le nostre abitudini sessuali o la combinazione della nostra cassaforte.

Ma curiosamente la difesa della privacy sembra affermarsi in un universo in cui nessuno la desidera più. In passato la persona comune era estremamente gelosa dei fatti propri e temeva il pettegolezzo,

Pagina 4 di 11



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



coniugi traditi tacevano soffrendo purché non si sapesse in giro della loro disgrazia, se un parente aveva un brutto male si faceva di tutto per celarlo, non si parlava in giro dell'entità del proprio stipendio, insomma si partiva dal principio che i panni sporchi (e persino quelli puliti) si lavano in casa.

Gli unici che ostentavano quello che gli altri nascondevano erano i potentissimi. Si pensi alla "levée du Roi" dove il povero monarca doveva fare in presenza dei cortigiani quello che al mattino ciascuno desidera fare da solo. Per non dire dei casi in cui i cortigiani dovevano testimoniare della consumazione del matrimonio; e se il re aveva un'amante, era un fatto istituzionale. In tempi più vicini a noi, il potente esibiva simboli di status, la barca di cinquanta metri, la Rolls Royce, il cilindro e il bavero di pelliccia.

Con l'avvento della società dello spettacolo, sta sempre più avvenendo l'inverso. Il miliardario veste casual, non viaggia sull'aereo in prima classe ma si sposta privatamente in elicottero, se ha molto denaro lo nasconde pudicamente in un'isola dei Caraibi. Certo, i mass media gli stanno a ridosso, lo sorprendono al ristorante con un'affettuosa amicizia, gli intercettano una telefonata oscena, cercano di dimostrare che si è dedicato a pratiche innominabili con una stagista; ma il potente non è affatto contento di questa pubblicità e se potesse la eviterebbe. Chi ha l'aria di cercarla è il falso potente, la mezzacalzetta in cerca di celebrità, l'attricetta che avverte i fotografi che sarà in quel tal ristorante con quella tale persona... Ma ecco che ci avviciniamo all'altro lato della medaglia, e cioè al comportamento delle persone sciaguratamente normali, e che soffrono di questa normalità non spettacolare.

Oggi la persona comune non desidera la privacy. Se è cornuto corre in televisione a litigare con il proprio partner infedele davanti a milioni di spettatori, se soffre di una malattia terribile sfila in pubblico con cartelli per sostenere i diritti dei suoi compagni di sventura, usa compulsivamente il telefonino, e possibilmente in modo da essere ascoltato dagli astanti, per comunicare a tutti che ha un'amante a cui dice "cicci" o una cambiale da pagare entro il tramonto, persino il pentitismo è una forma ostentata di rinuncia a custodire segreti terribili.

Benché i delegati a proteggere la privacy si diano da fare per impedire che i dati personali, comunque raccolti, vengano indebitamente divulgati, la persona comune non perde occasione per comunicarli a cani e porci, compila decine di certificati di garanzia per oggettucoli che mai nessuno gli riparerà, richiede di essere tenuto al corrente su prodotti commerciali di cui nulla dovrebbe importargli, risponde a questionari, cerca di entrare in gruppi di ascolto per poter registrare *coram populo* che quella sera ha preferito il film d'amore al dibattito politico o viceversa, agita le mani dietro a ogni intervistato televisivo in modo che sia chiarito senza ombra di dubbio che lui o lei



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



quella sera erano lì e non altrove, e (persino) mentre nei secoli scorsi gli abiti erano intesi a celare le forme del corpo (le cui delizie erano riservate agli intimissimi), porta solo abiti che mostrino l'ombelico, la curva dei glutei, la catenina della mamma sul petto villosa, la prominente dello scroto, il capezzolo, tra poco il clitoride.

Ne emerge pertanto che il lavoro vero a cui debbono accingersi le varie autorità (che nei vari paesi sono preposte alla difesa della privacy) non sarà di assicurarla a coloro che la sollecitano (percentualmente pochi sul totale della popolazione) bensì di farla considerare un bene prezioso a coloro che vi hanno entusiasticamente rinunciato.

(da Umberto Eco, *Il problema non è garantire la privacy. È educare chi non la vuole ad apprezzarla*, L'Espresso del 28 maggio 1998)

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Individua la tesi dell'autore e indica cosa egli ha intenzione di dimostrare.
- 1.2 Ricostruisci la successione dei nuclei tematici del testo.
- 1.3 Da cosa si può intuire, secondo l'autore, che nella società attuale a nessuno importa più della privacy?
- 1.4 Quale rimedio l'autore propone all'autorità garante della privacy di ogni nazione?
- 1.5 Da ciò che si può intuire, l'autore vede dei pericoli nel rifiuto delle persone a tutelare la propria privacy? Quali?

2. Produzione di un testo.

Elabora un testo argomentativo in cui affronti la problematica esposta dall'autore, sostenendo la tua tesi con le opportune argomentazioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALYANI-IODI



PROPOSTA B2

La fatica di leggere e il piacere della lettura, da un articolo di Annamaria Testa
<https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
GALVANI-IODI



Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autrice.
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autrice concernente la complessità del "leggere".
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autrice porta a sostegno della propria tesi.
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autrice attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura.
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autrice, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" è una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche

Pagina 8 di 11



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...] Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia. La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è accaduto è un dovere per tutti».

(P. Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi, Torino 1991)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in *Se questo è un uomo* (1947), giudica la tragedia e l'orrore della Shoah nei Lager nazisti, invita a conoscere e ammonisce a non dimenticare. A partire dalla riflessione dello scrittore esponi le tue riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento. Nella tua esposizione puoi far riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche, in particolare alla *Giornata della Memoria e/o del Ricordo*.

PROPOSTA C2

«In conformità con l'articolo 9 della Costituzione (*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*), il **Codice dei beni culturali e del paesaggio** ha fissato i concetti guida relativi al pensiero e alle attività sul patrimonio culturale italiano.

Tutela. La tutela è ogni attività diretta a riconoscere, proteggere e conservare un bene del nostro patrimonio culturale affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento collettivi. Si esplica pertanto in:

- riconoscimento, tramite il procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale di un bene, a seconda della sua natura proprietaria;
- protezione;
- conservazione.

Conservazione. La conservazione è ogni attività svolta con lo scopo di mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale di un bene culturale, in maniera coerente, programmata e coordinata. Si esplica pertanto in:

- studio, inteso come conoscenza approfondita del bene culturale;
- prevenzione, intesa come limitazione delle situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto;
- manutenzione, intesa come intervento finalizzato al controllo delle condizioni del bene culturale per mantenerlo nel tempo;
- restauro, inteso come intervento diretto su un bene culturale per recuperare l'integrità materiale.

Valorizzazione. La valorizzazione è ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione del patrimonio culturale e ad incrementarne la fruizione pubblica, così da trasmettere i valori di cui tale patrimonio è portatore».

(Testo tratto dal sito del Ministero della cultura online, **Tutela: definizioni e concetti nel Codice dei beni culturali e del paesaggio**, 26 febbraio 2023.)



Simulazione a.s. 2025/2026
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

GALVANI-IODI



A partire dai concetti guida del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come bene da tutelare e valorizzare, ma anche come fonte di piacere estetico e intellettuale. Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite dalle tue letture ed esperienze.

Pagina 11 di 11

Simulazione di Prima Prova per la preparazione all'Esame di Stato 2026 – © Dip. di Lettere I.P.S.S.S. Galvani-Iodi



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019**

Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice

Fiscale: 91168510351

Allegato n. 3 al documento del 15 maggio della classe 5^a C

Anno scolastico 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a C– Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME
DI STATO**

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente	

2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente e soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt.)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	
5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/incompleta (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.)	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt.)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	------------------------------	------------------------------	---------------------------

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO**

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente e soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coesione e coerenza testuale			Testo nel complesso			

	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente e soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione (9-7 pt)	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt)	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente e soddisfacente (6 pt)	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	------------------------------	------------------------------	---------------------------

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME
DI STATO**

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente e soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente e adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati ed approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente e soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Completo (10-9pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente e adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente e soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	--------------------	------------------------	---------------------



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233** Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT -
Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 4 al documento del 15 maggio della classe 5^a C

Anno scolastico 2025-2026

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA Classe 5^a C– Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATIRITA'

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

TIPOLOGIA A: REDAZIONE DI UNA RELAZIONE PROFESSIONALE SULLA BASE DELL'ANALISI DI DOCUMENTI, TABELLE, DATI

NUCLEO TEMATICO 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie

NUCLEO TEMATICO 8 Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto alla discriminazione sociale.

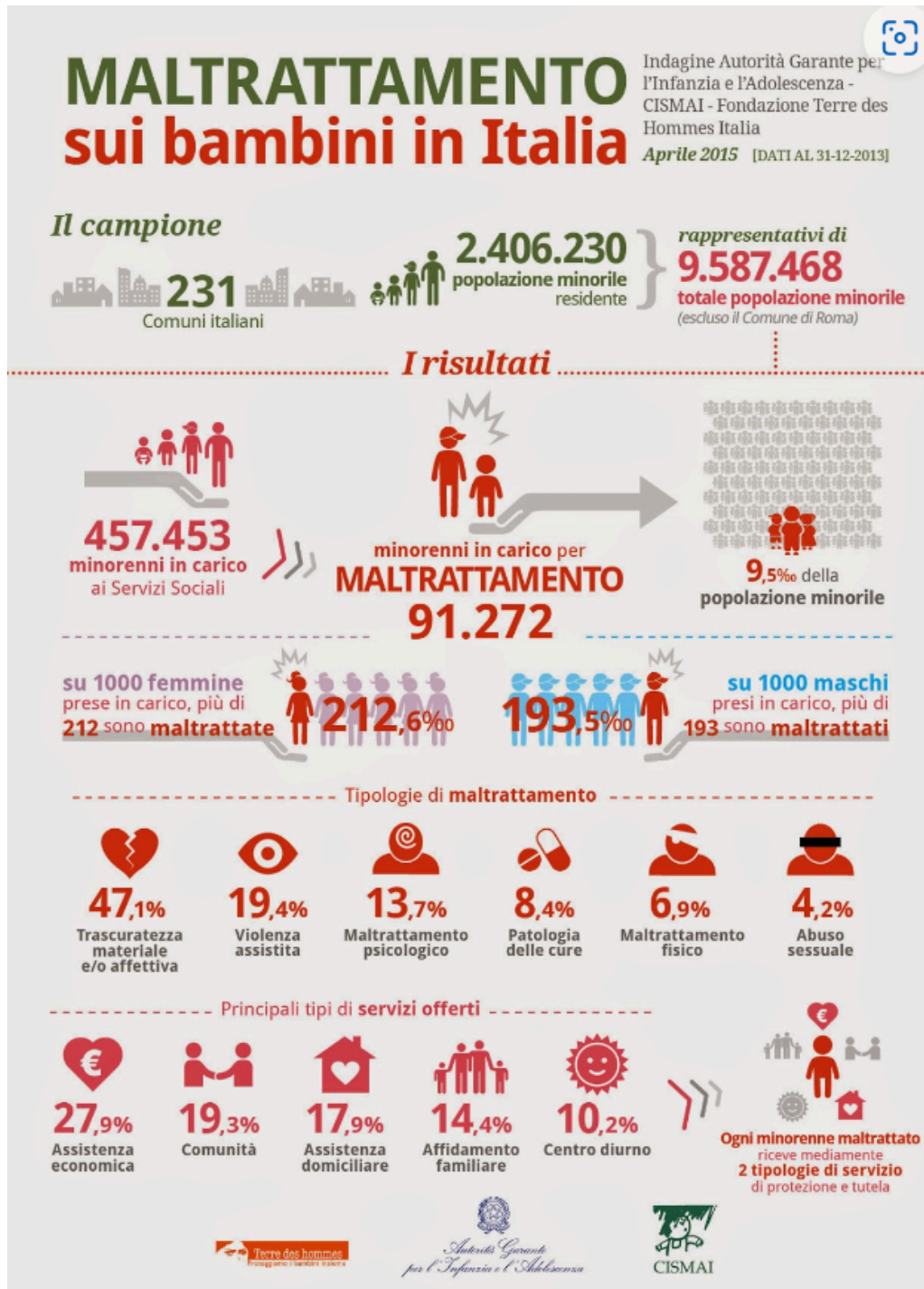
Figli maltrattati

“Si sente spesso dire che il mestiere di genitore è il più difficile al mondo. In realtà non è un mestiere, ma è espressione del proprio essere individuo, e non è sufficiente, come sostiene una diffusa retorica, mettere al mondo un figlio per diventare una persona migliore. Accogliere un figlio è naturale in chi è stato amato da piccolo: sarà il calore di cui ha goduto a guidarlo come genitore. Chi invece si è sentito rifiutato nell'infanzia porta dentro di sé un “bambino” che non è cresciuto. Se egli stesso non è diventato adulto, come farà ad occuparsi a sua volta di un figlio? Un genitore maltrattato da piccolo rischia di far scontare ai suoi bambini quello che ha subito. Per questo motivo, prima di mettere al mondo un figlio, sarebbe opportuno risolvere i “conti” in sospeso con la famiglia di origine o, almeno nell'intimo, prendere coscienza dell'antica sofferenza. E quando non si è consapevoli delle proprie emozioni, specie di quelle negative, che si tende a scaricare dolore e rabbia sui figli: sono loro i più deboli, quelli che possono subire e, soprattutto, quelli che non devono “vincere”.

L'abuso di cui può essere vittima un bambino non si riferisce soltanto ad un illecito sessuale, ovviamente. Sono abusi i maltrattamenti, l'incuria e la violenza psicologica, che altro non è che un abuso emotivo, una

forma di sopraffazione, una mancanza di rispetto della persona, a volte è un vero e proprio ricatto affettivo (“mamma non ti vuole più bene”) che fa sentire il figlio solo e abbandonato.”

(A.Lia, “Figli maltrattati” in “Psicologia contemporanea”, 2016 n° 253)



Il/la candidato/a sulla base dei documenti a sua disposizione rediga una relazione professionale in cui:

- introduca il tema del maltrattamento nei minori all'interno dei nuclei familiari;
- analizzi le modalità di rilevazione, diagnosi e di intervento riguardo a questo fenomeno;
- descriva i servizi presenti su un territorio che possano prevenire e contrastare il fenomeno;
- descriva il concetto di ambiente terapeutico globale in riferimento alle strutture residenziali;
- indichi inoltre le modalità di esternalizzazione del servizio e di accesso al servizio



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019**
Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice
Fiscale: 91168510351

Allegato n. 5 al documento del 15 maggio della classe 5^a C

Anno scolastico 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a C – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

CANDIDATO.....

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA: / 20

INDICATORE		LIVELLI INDICATORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGI ATTRIBUITI ALLA PROVA
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE	Terminologia scorretta	☐ GRV. INSUFFICIENTE	1	
	Terminologia poco appropriata	☐ INSUFFICIENTE	2	
	Terminologia di base	☐ SUFFICIENTE	2,5	
	Terminologia spesso adeguata al contesto professionale	☐ BUONO	3	
	Terminologia adeguata al contesto professionale	☐ OTTIMO	4	
UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA	Completamente fuori traccia	☐ GRV. INSUFFICIENTE	0,5	
	Connessioni logico/espositive scarse	☐ INSUFFICIENTE	1,5	
	Connessioni logico/espositive effettuate in modo adeguato	☐ SUFFICIENTE	2	
	Connessioni logico/espositive effettuate in una trattazione pluridisciplinare articolata	☐ BUONA	3	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA	Conoscenze inesistenti o errate	☐ GRV. INSUFFICIENTE	1	
	Conoscenze incomplete e non sempre corrette	☐ INSUFFICIENTE	2,5	
	Conoscenze corrette anche se incomplete	☐ SUFFICIENTE	3	
	Conoscenze corrette e adeguate	☐ BUONO	4	
	Conoscenze esaustive dei nuclei tematici fondamentali	☐ OTTIMO	5	
RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO	Non si orienta nell'indicazione di aspetti professionali	☐ DEL TUTTO INSUFFICIENTE	1	
	Assenza di competenze professionali	☐ GRV. INSUFFICIENTE	2	
	Espressione di almeno una competenza professionale	☐ FORTEMENTE CARENTE	3	
	Competenze acquisite parzialmente	☐ INSUFFICIENTE	4	
	Competenze di base acquisite	☐ SUFFICIENTE	4,5	
	Competenze di base acquisite e applicate in modo corretto	☐ PIÙ CHE SUFFICIENTE	5	
	Competenze acquisite ed applicate in modo parzialmente corretto	☐ DISCRETA	6	
	Competenze acquisite ed applicate correttamente	☐ BUONA	7	
	Competenze acquisite ed applicate in modo sempre puntuale	☐ OTTIMO	8	



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

"GALVANI - IODI"

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711-0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT –
Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 8 al documento del 15 maggio della classe 5^aC

Anno scolastico 2025-2026

**RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME
RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Classe 5^aC – Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza
sociale**

- Le tappe del processo di integrazione europea (diritto)
- Le tappe formazione UE (diritto)
- La cittadinanza europea. Gli organi dell'Unione Europea. Le fonti dell'Unione europea (diritto)
- Aspetti e contesti storico-costitutivi dell'Unione Europea (italiano)
- Istituzioni e caratteristiche dell'Unione Europea (italiano)
- Legalità e Giustizia: visione dello Speciale "Legalità" su Rai Scuola e dibattito (italiano)
- Visione del documentario Aemilia 220, la mafia sulle rive del Po (italiano);
- Mafia e legalità, reati e giustizia; dibattito su temi di attualità (italiano)
- Preparazione al progetto: "Incontro con il cappellano del carcere" (religione)
- Aktion T4: spiegazione teorica e visione di filmati (psicologia);
- Lettura di alcuni capitoli di *Ausmerzen* di Marco Paolini

- (psicologia)
- UDA su sostanze stupefacenti e comportamenti che danno dipendenza (igiene e CMS)
 - Lettura e commento in classe di alcuni capitoli di *Ausmerzen*.
(psicologia)
 - Lettura e commento in classe di alcuni capitoli di *Ausmerzen*.
Visione stralcio dello spettacolo di M.Paolini (psicologia)
 - Percorso con i volontari dell'Avis (scienza motorie)
 - AI risks and benefits (inglese)
 - Esposizione orale salud mental e lavori sulla bioetica (spagnolo)
 - Lavoro di gruppo - Artificial intelligence (inglese)
 - Partecipazione all'evento sulla legalità con l'incontro con un magistrato del Tribunale di Reggio Emilia

Reggio Emilia, 15 maggio 2026

Allegato 11.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

BANDA DI PUNTEGGIO CORRISPONDENTE: _____

Nel caso di sospensione del giudizio o di assegnazione di lavoro estivo verrà attribuito il *punteggio minimo* della banda di oscillazione. Per l'assegnazione del *punteggio massimo* previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella dovranno essere soddisfatti almeno due dei criteri di seguito esplicitati e solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Voto di comportamento pari o superiore a 9 Legge 1° ottobre 2024, n. 150, <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati:</i> <i>“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.</i>	☐ Sì	☐ No
---	------------------------------------	------------------------------------

1. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA Si deve tenere conto della partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dalla scuola Assiduità della frequenza scolastica Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto: orientamento in entrata; peer education; stanza di Dante; segreteria accendiamo la vista; gruppo sportivo; corsi di lingua straniera; a scuola d'Europa	☐
2. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI Si prendono in considerazione solo le attività extracurricolari certificate, deliberate dal collegio docenti. La certificazione deve essere consegnata entro il <u>30 maggio</u> e deve contenere il numero delle ore impegnate e il periodo di svolgimento. Rientrano in questa tipologia: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...) SOGGIORNI – STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30) ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...) ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40) ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (minimo 40 ore) ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)	☐
3. PROFITTO Parte decimale della media finale dei voti superiore a 0,50	☐

PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PER L'ANNO IN CORSO: _____

☐ A MAGGIORANZA

☐ ALL'UNANIMITA'